



FLC CGIL | *federazione lavoratori
della conoscenza*

Sindacato Provinciale
Via Giotto Ciardi 8 - 57121 LIVORNO

email: livorno@flcgil.it

tel. 0586- 228432
fax 0586-228431

LIVORNO

Notis News n°9

6 settembre 2017

Pag. 14

SOMMARIO

1. GRADUATORIE DI ISTITUTO ATA: LE DOMANDE DAL 30 SETTEMBRE AL 30 OTTOBRE
2. COME SI DIVENTA AUSILIARI, TECNICI E AMMINISTRATIVI (ATA) NELLA SCUOLA
3. PUBBLICATA LA CIRCOLARE SULLE SUPPLENZE 2017/2018
4. SUPPLENZE ATA. IL MIUR SI RIMANGIA GLI ACCORDI PRESI AL TAVOLO COI SINDACATI
5. CIRCOLARE MINISTERIALE SULLE SUPPLENZE 2017/2018: LE DISPOSIZIONI SU ACCANTONAMENTI E SUPPLENZE NEI LICEI MUSICALI
6. CONTRATTI PUBBLICI: CGIL, FARE CHIAREZZA SU RISORSE DISPONIBILI
7. LA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA PER I DOCENTI CHE HANNO AVUTO LA CONFERMA IN RUOLO
8. "POLO UNICO PER LE VISITE FISCALI": LE PRIME INDICAZIONI DELL'INPS
9. CARTA DEL DOCENTE: ENTRO IL 14 SETTEMBRE SARA' ATTIVA L'APPLICAZIONE PER IL 2017/2018
10. LA NOSTRA GUIDA PER I SUPPLENTI DELLA SCUOLA DALLE GRADUATORIE PROVINCIALI
11. I SERVIZI E LE PRESTAZIONI INPS (EX INPDAP ED EX ENAM) PER I DIPENDENTI PUBBLICI
12. CALENDARIO SCOLASTICO 2017/2018: INIZIO DELLA SCUOLA, VACANZE SCOLASTICHE E PONTI
13. APPLICAZIONE DELLA LEGGE SULL'OBLIGO VACCINALE: DAL MIUR LA SECONDA CIRCOLARE

@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@

1 Graduatorie di istituto ATA: le domande dal 30 settembre al 30 ottobre 2017

Pubblicato il bando per l'aggiornamento che consente di presentare domanda di supplenza nella scuola statale.

01/09/2017

Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ha pubblicato il [Decreto Ministeriale 640 del 30 agosto 2017](#) per l'**aggiornamento della terza fascia** delle graduatorie di circolo e di istituto del **personale ATA** per il **triennio 2017-2019**. L'aggiornamento riguarda i **profili professionali** di: collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e tecnici, guardarobieri, infermieri e cuochi.

Le **domande di partecipazione** alla procedura, compilate secondo i modelli che saranno in seguito pubblicati sul sito del Miur, potranno essere presentate **dal 30 settembre al 30 ottobre 2017**, a mano, con raccomandata a/r oppure con posta certificata. Solo per la

presentazione del **modulo per la scelta delle scuole** sarà possibile utilizzare la **modalità on-line**, con indicazioni che saranno comunicate successivamente.

Nella [nota ministeriale 37883 del 1 settembre 2017](#) sono indicate le **modalità di presentazione delle domande**. Per le istituzioni scolastiche che dovranno valutare le domande sarà resa disponibile apposita funzione on-line che supporterà le medesime nella valutazione delle domande e nell'attribuzione del relativo punteggio. Il Ministero, allo scopo di garantire omogeneità di trattamento agli aspiranti all'inserimento nelle graduatorie, chiede agli USR di fornire utile supporto alle istituzioni scolastiche.

Nei prossimi giorni metteremo a disposizione dei nostri lettori la **guida alla compilazione delle domande e strumenti utili** di supporto alle procedure. Tutti gli aggiornamenti nello [speciale graduatorie di istituto personale ATA](#).

Come si diventa ausiliari, tecnici e amministrativi nella scuola, la [guida](#).

Continua a seguire le nostre attività iscrivendoti gratuitamente alle [newsletter](#).

Presso le [nostre sedi locali](#) sarà predisposto un **servizio di informazioni generali** rivolto a tutti gli aspiranti ed un servizio specifico di **consulenza** dedicato agli iscritti.

[nota 37883 del 1 settembre 2017 aggiornamento terza fascia graduatorie ata triennio 2017 2019](#)

[decreto ministeriale 640 del 30 agosto 2017 aggiornamento terza fascia graduatorie ata triennio 2017 2019](#)

2 Come si diventa Ausiliari, Tecnici e Amministrativi (ATA) nella scuola

Indicazioni e documentazione per intraprendere la professione ATA.

28/08/2017

Riepiloghiamo in questa scheda **i requisiti e le procedure** da seguire per poter **accedere alle professioni ATA** nelle scuole di ogni ordine e grado.

Quali sono i lavori ATA

I lavori nei servizi della scuola sono di diverso tipo e si svolgono in diverse tipologie di scuole:

Area A: Collaboratore scolastico (CS): in tutte le scuole

Area As: Collaboratore scolastico addetto all'azienda agraria (CR), solo negli istituti agrari

Area B:

Assistente Amministrativo (AA): in tutte le scuole

Assistente Tecnico (AT): solo nelle scuole secondarie di II grado

Cuoco (CU): solo nei convitti/educandati

Infermiere (IF): solo nei convitti/educandati

Guardarobiere (GU): solo nei convitti/educandati

Area D: Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA): in tutte le scuole

La descrizione dei vari profili è disponibile nella [Tabella A](#) allegata al [Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro](#) (CCNL) della scuola statale.

I titoli di studio richiesti per poter lavorare come ATA

I titoli di studio richiesti sono diversi per i vari profili a partire dal diploma di qualifica triennale fino alla laurea (vecchio ordinamento ovvero specialistica/magistrale). Esistono alcune deroghe per chi era già incluso in precedenti graduatorie o aveva svolto servizio per almeno 30 giorni in un determinato profilo.

Per il profilo di DSGA è richiesto il possesso di una laurea del vecchio ordinamento ovvero specialistica/magistrale in giurisprudenza; in scienze politiche sociali e amministrative; in economia e commercio o titoli equipollenti.

Per gli altri profili è possibile consultare la nostra [guida](#).

Come si può essere assunti nella scuola statale

Con il solo possesso del titolo di studio richiesto si può chiedere di essere inclusi nelle [graduatorie d'istituto di III fascia](#) (escluso i DSGA), che vengono utilizzate dalle scuole per l'assunzione dei supplenti in sostituzione del personale assente. Gli aggiornamenti sono triennali. Nel 2017 è prevista la pubblicazione del nuovo bando di reclutamento. A [questo indirizzo](#) tutti i dettagli.

Le assunzioni a tempo indeterminato (escluso i DSGA) avvengono dalle [graduatorie permanenti \(24 mesi\)](#) che si aggiornano/integrano di anno in anno con l'inclusione di coloro che hanno già maturato almeno 24 mesi di servizio come ATA nella scuola statale.

Per i DSGA esistono specifiche regole per le assunzioni a tempo determinato sui posti liberi che avvengono dalle precedenti graduatorie di concorso per Responsabili amministrativi o utilizzando assistenti amministrativi già in servizio. La sostituzione temporanea per assenze avviene, di norma, con un incarico ad un assistente amministrativo in servizio nella scuola.

Le assunzioni a tempo indeterminato avvengono dalle graduatorie dei concorsi ordinari: è prevista la pubblicazione del bando di concorso che si attende da molti anni.

[tabella a profili di area del personale ata ccnl scuola 2006 2009](#)

3 Pubblicata la circolare sulle supplenze 2017/2018

Confermate le indicazioni degli scorsi anni, con poche modifiche.
30/08/2017

È stata pubblicata il 29 agosto 2017 la [nota 37381](#) che fornisce le annuali **istruzioni per le supplenze** del personale docente, educativo ed ATA.

Vai al nostro [speciale](#) assunzioni e supplenze.

Norme comuni per docenti e ATA

Viene precisato chiaramente che, oltre a poter **lasciare una supplenza** al 30/06 per una al 31/08, è anche consentito, prima della stipula del contratto, rinunciare ad uno **"spezzone"** per accettare una supplenza su posto intero sino al 30 giugno o 31 agosto, purché all'atto della convocazione non vi fossero cattedre o posti interi. È fatta salva comunque la possibilità del completamento orario.

Le **deleghe** ad accettare la nomina possono essere conferite a terzi o direttamente all'amministrazione.

All'atto della stipula del contratto a tempo determinato, analogamente a quanto avviene per le assunzioni a tempo indeterminato, i lavoratori possono **immediatamente fruire degli istituti giuridici contrattuali** previsti dal CCNL, per cui non occorre prendere servizio (aspettativa, congedo, etc...).

Si conferma che il **diritto alla proroga** (in caso di assenze successive del titolare intervallate solo da giorno libero e/o festivo), previsto dal regolamento dei Docenti, è valido anche per il personale ATA.

Si precisa, analogamente a quanto indicato lo scorso anno, che la **priorità nella scelta della sede** (L. 104 Art. 21 e 33) si attiva solo all'interno dei posti spettanti (come durata e quantità di ore) nel senso che se si è in posizione utile per un posto al 30/6 non si può scegliere prioritariamente su quelli al 31/8 e così via. La priorità prevista dall'Art. 33 comma 5 e 7 (assistenza a familiare) opera solo per le scuole del comune di residenza del familiare da assistere e, solo nel caso non vi siano posti, per le scuole di un comune vicinore all'interno della stessa provincia.

Per quanto riguarda le **riserve Legge 68/99** si precisa che la quota del 50% va calcolata solo sui posti interi (sia al 30/06 che al 31/08) nei limiti della capienza del contingente provinciale di riserve.

Personale Docente ed educativo

La nota ricalca sostanzialmente quella degli scorsi anni salvo alcune correzioni e precisazioni.

Ricordiamo che le supplenze di quest'anno sono relative ai soli posti in organico di fatto essendo destinati a ruolo tutti i posti dell'organico dell'autonomia (diritto + potenziamento). **L'organico di fatto è costituito da** tutti gli spezzoni residuati in organico di diritto, dalle ore lasciate libere dai part-time, dai posti lasciati liberi dai colleghi assenti per tutto l'anno a vario titolo (aspettative, comandi, assegnazioni provvisorie in altra provincia ecc.), e dai posti assegnati in deroga in particolare su sostegno. A questi potrebbero aggiungersi (per supplenze al 31/08) i posti per i quali non ci sono stati sufficienti aspiranti al ruolo.

Viene confermata la **scelta politica di sottrarre ai precari gli spezzoni fino a 6 ore** che non concorrono a costituire cattedre o posti orario anche se resta valida la [nota 16085 del 7 agosto 2007](#). Viene ribadito quanto previsto dalla [nota 18329/07](#): per spezzoni si intendono solo quelli effettivamente tali e non quelli derivanti dalla frantumazione di posti o cattedre. Viene comunque precisato che eventuali posti orari costituiti per la fase delle utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie restano disponibili anche per le supplenze.

Scuola primaria: i posti, gli spezzoni orario e i part-time devono essere integrati con le ore di programmazione da inserire nei contratti individuali di lavoro. La nota precisa che fino a 11 ore si aggiunge un'ora di programmazione, oltre le 11 ore si aggiungono 2 ore.

Sono applicabili le **sanzioni** previste dal regolamento delle supplenze. In particolare, per la mancata accettazione di una nomina si sarà semplicemente esclusi da eventuali nuove convocazioni per quella disciplina in quella provincia mentre si potranno ottenere supplenze per altre discipline o dalle graduatorie d'istituto. Per la mancata presa di servizio, dopo aver accettato una nomina, è prevista la cancellazione per quell'anno, dalla graduatoria provinciale a da quelle d'istituto per quella specifica disciplina.

Per coloro che hanno acquisito l'abilitazione o la specializzazione per il sostegno in base a **DM 21/05** permane l'obbligo di accettare posti di sostegno nella specifica disciplina/ordine di scuola, mentre tale obbligo non si applica per altre discipline/tipo di posto.

Le indicazioni relative ai **licei musicali**, vista la complessità delle procedure, sono analizzate in [questa notizia](#).

Personale ATA

L'Amministrazione, **accogliendo tutte le richieste della FLC CGIL**, ha predisposto una nota operativa per le istruzioni annuali sulle supplenze ATA, la quale ricalca sostanzialmente quella dell'anno passato.

I contratti per le supplenze annuali 2017/2018 saranno tutti con un termine a seconda della tipologia del posto (anche quelli conferiti tramite le graduatorie di istituto vigenti).

A seguito delle nostre pressioni, il MIUR ha anche confermato che i termini di presentazione e scadenza delle domande di rinnovo delle **graduatorie di istituto** saranno **dal 30 settembre** al 30 di ottobre.

Il Ministero si è impegnato, inoltre, a pubblicare le graduatorie definitive per la fine di maggio dell'anno prossimo, per cui **quest'anno tutte le nomine effettuate dalle graduatorie di istituto saranno fatte con le graduatorie vigenti**.

A seguito delle forti proteste della FLC CGIL, fatte pervenire all'apparato politico del Ministero, siamo riusciti ad evitare il ricorso alle nomine fino all'avente diritto (come era nelle intenzioni dell'Amministrazione) che ogni volta causano problemi di conferimento di contratti e loro registrazione da parte delle Ragionerie agli aspiranti che usufruiscono dell'art. 59 CCNL, nonché notevoli problemi amministrativi per le segreterie con rifacimento dei contratti in corso d'anno scolastico sulle graduatorie di nuova uscita.

Anche la scelta del rinnovo delle graduatorie ad avvio dell'anno scolastico (la data inizialmente prevista nella bozza di circolare era il 4 settembre), quando incombe l'onere dei controlli sull'obbligo vaccinale e delle attività amministrative riguardanti le assunzioni a tempo indeterminato di circa 40.000 lavoratori, sarebbe stata una ulteriore spada di Damocle per le segreterie scolastiche, già allo stremo per il problematico rinnovo di quelle dei docenti ed educatori.

Abbiamo, inoltre, ottenuto che:

Per le sostituzioni dei colleghi assenti, il richiamo esplicito, non solo al divieto imposto dalla legge di stabilità 2015, ma anche alle due note ministeriali ([2116/16](#) e [10073/16](#))

che forniscono indicazioni ai dirigenti per sostituire il personale assente anche in deroga alle norme generali. Ricordiamo che le due note sono state emanate, a seguito delle nostre pressioni, per alleggerire la rigidità della misura.

È importante ora **salvaguardare le segreterie dalle continue incombenze** che non tengono conto dei tempi e delle reali condizioni di efficienza del sistema informatico da una parte, e dalla carenza di personale dall'altra, che non può neppure essere sostituito. Questo provoca un sovraccarico che grava soprattutto sul lavoro degli Assistenti Amministrativi che fanno orari fuori dalle norme contrattuali e comporta una attività di valutazione senza alcuna formazione o supporto, che di rigidità continua dei dati poiché il sistema non è interoperativo.

La FLC CGIL continuerà a battersi per contrastare questa disastrosa situazione in cui il Ministero si mostra sempre più incapace di gestire i processi organizzativi e amministrativi delle scuole.

Alcune ulteriori richieste

Nel corso dell'incontro sulla circolare abbiamo chiesto assicurazioni in merito alla **pubblicazione delle graduatorie di istituto** entro l'inizio delle lezioni. L'amministrazione ha comunicato l'intenzione di procedere entro il **14 settembre**.

Abbiamo anche sottolineato che anche per il 2017/2018 sono **in vigore gli attuali regolamenti delle supplenze DM 131/07 e DM 430/00**. Qualsiasi operazione di manutenzione che l'amministrazione voglia avviare non potrà che andare in vigore dal 2018/2019, a seguito del necessario confronto con le organizzazioni sindacali.

[nota 37381 del 29 agosto 2017 istruzioni e indicazioni operative supplenze personale docente educativo ed ata a s 2017 2018](#)

4 Supplenze ATA. Il MIUR si rimangia gli accordi presi al tavolo coi sindacati

Ancora un episodio di mancanza di rispetto per i lavoratori, la FLC CGIL difenderà i loro diritti in tutte le sedi.

06/09/2017

La [circolare](#) sulle **supplenze** per l'anno scolastico 2017/2018 nella parte riguardante gli **ATA** non menziona il contratto "**fino all'avente diritto**" in caso di **esaurimento delle graduatorie permanenti** e non esclude, nella attuale condizione di rinnovo delle graduatorie d'istituto, l'assegnazione di un posto di supplenza secondo l'articolo 59 del CCNL.

Al tavolo le Organizzazioni Sindacali e l'Amministrazione avevano convenuto in tal senso, nella certezza che le nuove graduatorie usciranno a primavera avanzata e quindi gli attuali supplenti rimarranno al loro posto **fino al 31 agosto o al termine delle attività didattiche**, secondo la tipologia del posto.

Le circolari sulle supplenze che stanno uscendo in queste ore dagli USR **sottolineano invece** per il personale ATA il ricorso al contratto fino all'avente diritto e quindi l'**impossibilità** per il personale con i requisiti di accedere all'ART.59.

Si rinnova la ormai consolidata **mancanza di rispetto per il personale**, perché si negano diritti che discendono dal Contratto Nazionale. Infatti il contratto "**fino all'avente diritto**" fa accedere il lavoratore a minori tutele contrattuali in quanto connotato come supplenza breve, una per tutte la durata delle assenze per malattia.

La FLC CGIL ha già chiesto all'Amministrazione il rispetto degli accordi presi, se così non sarà avvieremo tutti i procedimenti di tutela dei diritti che il Contratto nazionale di Lavoro declina per il personale precario.

5 Circolare ministeriale sulle supplenze 2017/18: le disposizioni su accantonamenti e supplenze nei Licei Musicali

Novità rispetto agli scorsi anni. Proponiamo un modello di istanza di accantonamento.

31/08/2017

Nella [nota 37381 del 29 agosto 2017](#) vengono **impartite** le istruzioni operative concernenti gli **accantonamenti** dei posti per i precari e **conferimento delle supplenze** sulle materie di indirizzo dei Licei Musicali.

ACCANTONAMENTI

Norme di riferimento

L'art. 6bis comma 5 dell'[ipotesi di CCNI sulle utilizzazioni](#) del 21 giugno 2017 prevede l'**accantonamento** di un numero di ore sufficienti a garantire la conferma per continuità didattica nella medesima scuola dei docenti inseriti nelle graduatorie ad esaurimento e nelle graduatorie di istituto che abbiano prestato servizio nell'anno scolastico 2016/17.

Destinatari

I docenti in servizio a tempo determinato nell'a.s. 2016/17 con supplenza annuale o supplenza fino al termine delle attività didattiche, per gli insegnamenti specifici dei licei musicali

Requisiti

Aver presentato il modello B nel Liceo in cui hanno prestato servizio l'anno scolastico 2016/17

Essere in **possesso** del titolo di studio di accesso alle varie discipline di indirizzo

Applicazione dell'accantonamento

Il **diritto** all'accantonamento, **opera**

sulla quota oraria attribuita nell'a.s. 2016/17

esclusivamente nel Liceo musicale ove tale servizio è stato prestato

Presentazione dell'istanza

Coloro che sono in possesso di tutti i requisiti sopra descritti devono **presentare, entro il termine stabilito, secondo le esigenze del territorio, da ciascun USR, apposita istanza.**

Alleghiamo un [modello di domanda di accantonamento](#) da adattare alle varie esigenze

Accantonamenti e ordine delle operazioni di utilizzazione

Ai sensi dell'art. 6bis comma 5 dell'[ipotesi di CCNI sulle utilizzazioni](#) del 21 giugno 2017 e punto 3 dell'ordine delle operazioni, l'**accantonamento opera**:

dopo la conferma, a domanda, intesa ad occupare le cattedre e gli spezzoni orario disponibili, dei docenti con contratto a tempo indeterminato titolari delle classi di concorso A-29, A-30 e A-56. Tale **conferma con priorità** opera solo per i docenti

in servizio per l'a.s. 2016/2017

solo per il/i Liceo/i Musicale/i nel/i quale hanno prestato servizio nell'a.s. 2016/17

solo sulle discipline di insegnamento nelle quali è stato prestato servizio

prima delle ulteriori utilizzazioni dei docenti titolari delle classi di concorso A-29, A-30 e A-56 che **abbiano insegnato per almeno un anno scolastico** nei licei musicali ordinamentali di cui al D.P.R. 89/10 o nelle sperimentazioni di ordinamento dei licei musicali.

SUPPLENZE

Individuazione dei docenti dalle graduatorie di istituto

Terminate le operazioni di utilizzazione + accantonamenti, **nel caso residuo ulteriori disponibilità**, l'individuazione dei supplenti avverrà mediante lo **scorrimento delle graduatorie di istituto**, compilate ai sensi del [D.M. 374/2017](#), per ciascuna nuova classe di concorso istituita con D.P.R. 19/2016.

B. Individuazione dei docenti in caso di esaurimento delle graduatorie di istituto

a) **Province con più licei musicali:** le istituzioni scolastiche utilizzeranno le graduatorie degli eventuali altri Licei musicali e/o coreutici della provincia (art. 7 comma 9 del [DM 131/07](#)). In caso di ulteriore esaurimento si utilizzano le graduatorie dei Licei musicali e/o coreutici delle province viciniori secondo la tabella di prossimità fra province italiane: http://www.istruzione.it/mobilita_personale_scuola/tabelle_vicinanza_province.shtml.

b) **Province con un solo Liceo musicale:** le istituzioni scolastiche utilizzeranno le graduatorie dei Licei musicali e/o coreutici delle province viciniori secondo la tabella di prossimità fra province italiane: http://www.istruzione.it/mobilita_personale_scuola/tabelle_vicinanza_province.shtml.

LICEO COREUTICO

Per il Liceo coreutico non sono previsti accantonamenti, ma si attribuiscono direttamente le supplenze mediante lo scorrimento delle graduatorie di istituto, compilate ai sensi del [D.M. 374/2017](#), per ciascuna nuova classe di concorso istituita con D.P.R. 19/2016.

[modello domanda accantonamento licei musicali](#)

6 Contratti pubblici: CGIL, fare chiarezza su risorse disponibili

Presenti all'incontro anche i sindacati di categoria della Funzione Pubblica e della Federazione Lavoratori della Conoscenza.

28/08/2017

Da www.cgil.it

"Si è svolto stamane (28 agosto 2017, ndr) un ulteriore incontro di livello confederale con l'Aran per proseguire il confronto che dovrà portare in tempi brevi al rinnovo dei contratti pubblici. Al centro della discussione la questione salari e 80 euro, il welfare contrattuale e la partecipazione sindacale". È quanto si legge in una nota della Cgil.

"La Cgil - prosegue la nota - ha rilevato che, seppur troppo lentamente, si sta entrando nel merito delle questioni. Mentre sul welfare contrattuale, ad invarianza legislativa e in assenza di risorse aggiuntive, i sindacati hanno chiarito che non ci sono le condizioni per avviare la discussione sul fronte della partecipazione e si è rinviato ai tavoli di comparto".

"L'incontro di questa mattina tuttavia - sottolinea la nota - si è concentrato in particolar modo sul tema delle risorse". La Cgil ha ribadito, con il segretario confederale Franco Martini, che è "Opportuno fare chiarezza alla luce delle indiscrezioni emerse sulla stampa e che si rivendica il rispetto rigoroso dell'[accordo del 30 novembre](#) che ha previsto un incremento per tutte le lavoratrici e per tutti i lavoratori pubblici non inferiore a 85 euro medi. Questo obiettivo - per la Cgil - non può essere intaccato dalla questione degli 80 euro, soprattutto non si può pensare di risolvere il tutto attraverso altre vie come, ad esempio, il welfare contrattuale".

"Un tema, quest'ultimo, - ha aggiunto Martini - importante all'interno del confronto ma che rappresenta un capitolo a parte. Ci sono molti capitoli da affrontare, accelerando il confronto: dal precariato al rapporto legge-contratto. In attesa di verificare le cifre della legge di Bilancio, il nostro obiettivo è di riscrivere i contratti nazionali e dare piena attuazione all'accordo del 30 novembre scorso, perché è bene ricordare che questa tornata di rinnovi contrattuali deve riposizionare il baricentro nettamente a favore della contrattazione dopo anni di blocco".

"Questo - ha concluso Martini - anche al fine di favorire processi di riorganizzazione della pubblica amministrazione che vanno gestiti necessariamente con le lavoratrici e i lavoratori e non contro, attraverso un pieno esercizio della contrattazione nei luoghi di lavoro".

7 La ricostruzione di carriera per i docenti che hanno avuto la conferma in ruolo

La domanda si presenta alla scuola di servizio dal 1 settembre al 31 dicembre.
01/09/2017

I **docenti assunti a tempo indeterminato nello scorso anno scolastico**, oltre ai normali adempimenti (documenti di rito, dichiarazione dei servizi, domande ai fini della pensione e della buonuscita), una volta superato l'anno di prova e formazione, devono presentare la domanda per la ricostruzione della carriera. Di seguito alcune indicazioni utili.

A cosa serve la ricostruzione di carriera

La ricostruzione di carriera consente di far valere, ai fini dell'inquadramento negli scaglioni retributivi (gradoni), i servizi ([vedi paragrafo specifico](#)) svolti precedentemente all'assunzione. Per il personale della scuola il sistema di progressione economica è articolato in **gradoni di anzianità**: 0-8, 9-14, 15-20, 21-27, 28-34, 35 e oltre ([vedi tabella](#)).

Quando si presenta la domanda

La ricostruzione di carriera avviene a domanda che può essere presentata una volta superato l'anno di formazione e comunque non prima del 1 settembre dell'anno scolastico immediatamente successivo, altrimenti è considerata intempestiva. La [legge 107/15 \(comma 209\)](#) ha previsto che le domande vadano presentate **dal 1 settembre al 31 dicembre** di ogni anno. La stessa legge prescrive che le ricostruzioni siano elaborate entro il successivo 28 febbraio per permettere l'applicazione al Ministero dell'Economia.

Come si presenta la domanda

Nella domanda, rivolta al dirigente scolastico della scuola di titolarità (o di servizio, se diversa), si devono **dichiarare tutti i servizi valutabili**: la dichiarazione è sostitutiva delle relative certificazioni (ai sensi del [DPR n. 445/00](#)). Si tratta sostanzialmente di riportare, per i servizi validi ai fini della carriera, quanto già dichiarato nella dichiarazione dei servizi e dei titoli presentata all'atto dell'assunzione.

Non si allegano più i certificati di servizio in quanto, a decorrere dal 1 gennaio 2012, non possono più essere rilasciati dalle istituzioni scolastiche (e pubbliche in generale) ai sensi dell'art. 15 della [legge 183 del 12 novembre 2011 \(Dematerializzazione\)](#). Se il dipendente è comunque in possesso di certificati (*acquisiti prima del 2012*) conviene consegnarli per la predisposizione corretta della pratica di ricostruzione.

Quali sono i servizi valutabili per il personale docente

Trattandosi di questione particolarmente complessa e legata a normative più volte modificate, elenchiamo di seguito le **principali casistiche**:

Sono valutabili i servizi di insegnamento nelle scuole statali della durata minima di 180 giorni in un determinato anno scolastico, purché prestati in possesso di idoneo titolo di studio. Vale come anno intero anche il servizio dal 1 febbraio fino agli scrutini finali (o al termine delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia). Esistono alcune limitazioni tra i vari ordini e gradi di scuola. Ricordiamo, che a seguito di norme delle varie leggi finanziarie, l'anno 2013 non è valido ai fini della ricostruzione di carriera.

Il servizio di leva/civile è pienamente valutabile se era in corso alla data del 31 gennaio 1987 o successivamente. Se invece è stato prestato prima del 31 gennaio 1987 vale solo se è coperto da nomina (costanza di impiego).

I servizi prestati nelle scuole paritarie, private e legalmente riconosciute non sono valutabili.

Sono invece valutabili:

i servizi, nelle scuole dell'infanzia (sia di ruolo che non di ruolo) e primaria (solo se di ruolo) degli enti locali, ma solo se si è a tempo indeterminato nell'infanzia o primaria.

i servizi prestati nelle scuole primarie parificate (ora non più esistenti ai sensi del [DL 250/05](#) convertito in legge 27/06) e nelle scuole secondarie pareggiate (ora non più esistenti ai sensi del [DL 250/05](#) convertito in legge 27/06).

Sono valutabili i servizi nelle università come professore incaricato, assistente incaricato e assistente straordinario

Vista la complessità della materia è opportuno rivolgersi alla FLC CGIL [territoriale](#) per la consulenza.

Stipendio lordo mensile dal 1 luglio 2010 (per 13 mensilità)

	1 Docente scuola dell'infanzia e primaria	Docente diplomato scuola secondaria I grado	Docente scuola secondaria I grado	Docente laureato scuola secondaria II grado
da 0 a 8	1.622,44	1.622,44	1.760,88	1.760,88
da 9 a 14	1.799,92	1.799,92	1.966,84	2.018,32
da 15 a 20	1.956,42	1.956,42	2.148,38	2.213,75
da 21 a 27	2.108,30	2.182,88	2.324,68	2.462,69
da 28 a 34	2.258,15	2.331,49	2.497,61	2.625,78
da 35	2.369,75	2.444,37	2.625,78	2.755,79

(1) Anche per il personale educativo

Allo stipendio si aggiunge, per 12 mensilità, la **Retribuzione professionale docente** (RPD) anch'essa legata all'anzianità maturata.

Retribuzione professionale docente	
0-14 anni	164,00
15-27 anni	202,00
oltre 28 anni	257,00

8 "Polo unico per le visite fiscali": le prime indicazioni dell'INPS

Si parte dal 1° settembre 2017. Previste anche le visite d'ufficio disposte direttamente dall'istituto. Rimangono al momento invariate le fasce orarie di reperibilità
01/09/2017

Dal **1° settembre 2017** entrano in vigore le norme che istituiscono il **"Polo unico per le visite fiscali", con l'attribuzione all'INPS della competenza esclusiva ad effettuare visite mediche di controllo (VMC)** sia su richiesta delle Pubbliche amministrazioni, in qualità di datori di lavoro, sia d'ufficio.

Si tratta di una delle novità contenute nel [Decreto Legislativo 75/2017](#), cosiddetto **decreto Madia** che modifica il Testo Unico sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, D.Lgs. 165/2001.

In particolare gli **articoli 18 e 22** del D.Lgs. 75/2017, oltre all'istituzione del "Polo Unico" prevedono

l'emanazione di un apposito **decreto ministeriale** finalizzato

- a d **armonizzazione la disciplina dei settori pubblico e privato** in materia di fasce orarie di reperibilità,
- **a definire** le modalità per lo svolgimento delle VMC e per l'accertamento, anche con cadenza sistematica e ripetitiva, delle assenze dal servizio per malattia.

la **revisione della disciplina del rapporto tra Inps e medici di medicina fiscale**, da regolamentare mediante apposite convenzioni, da stipularsi tra l'Inps e le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative, sulla base di un Atto di indirizzo adottato con apposito decreto ministeriale.

L'INPS con il [messaggio 9235 del 9 agosto 2017](#) fornisce le **prime indicazioni operative** per poter garantire l'attuazione tempestiva di tali disposizioni normative. L'INPS precisa che tali indicazioni **hanno carattere sperimentale** e che vi sarà una progressiva messa a punto in tempi successivi del nuovo sistema, fino alla realizzazione di un sistema a regime organico e completo.

Le disposizioni sopra citate non modificano il vigente sistema di certificazione telematica della malattia. Pertanto è il medico curante che trasmette il certificato tramite l'apposito sistema informatico (Sistema di Accoglienza Centrale, SAC, o il Sistema di Accoglienza Regionale, SAR) che consente all'Istituto di ricevere tutte le certificazioni telematiche di malattia.

In caso di **certificazioni redatte in modalità cartacea**, il D.Lgs. 75/2017 precisa che *"i controlli sulla validità delle [...] certificazioni restano in capo alle singole amministrazioni pubbliche interessate"*.

Rimangono al momento invariate le fasce orarie di reperibilità (e le relative esenzioni di cui al [DPCM 206/2009](#)) dei lavoratori pubblici per l'effettuazione delle VMC: dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00

Categorie di dipendenti pubblici interessati

La platea dei dipendenti pubblici dei settori della conoscenza interessata alle nuove disposizioni sul "Polo unico" è costituita dai lavoratori:

- degli **istituti e scuole** di ogni ordine e grado e delle **istituzioni educative**
- delle **istituzioni universitarie** ivi compresi i **docenti e i ricercatori universitari**
- degli **Enti Pubblici di Ricerca**
- delle **Istituzioni AFAM**.

Tali disposizioni si applicano altresì al personale delle **Università non statali legalmente riconosciute**.

Le risorse

L'art. 17 comma 5 lettera a) del Decreto Legge 98/2011 convertito nella legge 111/11, stanzia per la copertura degli accertamenti medico-legali sostenuti dalle amministrazioni pubbliche, **70 milioni di euro** che erano allocati nelle **spese di carattere obbligatorio** di ciascun Ministero oppure su appositi fondi da destinare per la copertura dei medesimi accertamenti medico-legali sostenuti dalle Amministrazioni diverse da quelle statali.

Nel **Bilancio di previsione del MIUR** del 2017 erano state appostate le seguenti risorse

settore scolastico € 24.036.670 (capitoli: 1214, 1215, 1216, 1217)

settore universitario € 200.000 (capitolo 1776)

settore ricerca vigilato dal MIUR 80.055 (capitolo 1711)

settore afam € 90.130 (capitolo 1632).

Il D.Lgs 75/17 nel modificare l'art. 55septies del D.Lgs. 165/01

assegna all'INPS l'importo di 15 milioni di euro per l'anno 2017, 35 milioni di euro per l'anno 2018 e 50 milioni di euro in ragione d'anno a decorrere dall'anno 2019 per la realizzazione del "Polo Unico"

riduce di pari importo le risorse stanziato dal Decreto Legge 98/11 e **trasferisce all'INPS** le risorse assegnate ai Ministeri o Amministrazioni diverse da quelle statali per la copertura delle spese per gli accertamenti medico-legali

Richiesta delle visite mediche di controllo

Dal 1° settembre 2017, la richiesta di VMC potrà essere effettuata, da parte delle Pubbliche Amministrazioni **tramite Portale** in cui è presente un servizio che consente di stabilire in automatico se l'amministrazione rientra o meno tra quelle di competenza del Polo Unico. **Tenuto conto della novità della procedura è possibile che il Portale respinga la qualificazione dell'amministrazione.** In questo caso è sempre prevista la possibilità per la PA interessata di **autocertificare** la propria qualità di datore di lavoro rientrante nell'ambito del Polo Unico.

Il datore di lavoro pubblico che richieda una VMC dovrà specificare se deve essere effettuata o meno la visita ambulatoriale. Una volta effettuate le VMC, l'Inps metterà a disposizione dei datori di lavoro pubblici gli **esiti dei verbali** mediante i servizi telematici.

Visite Mediche di controllo disposte d'ufficio dall'INPS

Dal 1° settembre 2017 attraverso un apposito *"data mining"* l'INPS elaborerà la serie storica degli eventi di malattia e sulla base di **criteri statistici** selezionerà i casi che con probabilità sono passibili di riduzione della prognosi. Su tali dati **l'INPS disporrà un numero prestabilito di visite d'ufficio**.

Anche per le VMC disposte d'ufficio dall'INPS **verrà restituito al datore di lavoro pubblico l'esito**, incluse le informazioni circa i casi di assenza al domicilio e la conseguente convocazione a visita ambulatoriale.

In **caso di assenza** del lavoratore al domicilio a seguito di VMC disposta d'ufficio, si procederà con l'invito a visita ambulatoriale in conformità a quanto avviene per i lavoratori del settore privato. Ovviamente **non rientra tra i compiti dell'INPS la valutazione delle eventuali giustificazioni prodotte per l'assenza**.

Infortunio sul lavoro e malattia professionale

L'INPS non effettuerà accertamenti domiciliari medico legali richiesti dai datori di lavoro per i casi di infortunio sul lavoro e malattia professionale, che rientrano nella competenza dell'INAIL.

Reperibilità e assenza del lavoratore

Nel caso in cui il dipendente debba allontanarsi dall'indirizzo comunicato durante le fasce di reperibilità per effettuare visite mediche, prestazioni o accertamenti specialistici o per altri giustificati motivi, che devono essere, a richiesta, documentati, **è tenuto a darne preventiva comunicazione all'amministrazione che, a sua volta, ne dà comunicazione all'Inps**.

Invece il caso in cui il lavoratore abbia **necessità di cambiare domicilio** in corso di prognosi, le regole da seguire saranno definite dal previsto decreto ministeriale di armonizzazione delle fasce di reperibilità e sulle modalità per lo svolgimento delle visite mediche di controllo.

Osservatorio statistico

A partire **dal mese di gennaio 2018** l'INPS fornirà **trimestralmente i dati relativi ai certificati medici** (numero lavoratori con almeno un giorno di malattia, numero certificati, numero giorni di malattia) **e alle VMC** (numero visite mediche controllo, esito (idoneità, assenza a visita). Tale **osservatorio statistico** sarà implementato anche con i dati relativi al comparto (pubblico o privato), alla Regione, al genere e alle classi di età.

[messaggio inps 9235 del 9 agosto 2017 prime indicazioni su polo unico per le visite fiscali](#)

9 Carta del docente: entro il 14 settembre sarà attiva l'applicazione per il 2017/2018

Un nuovo avviso del Miur dopo la sospensione dal primo settembre.

02/09/2017

Con un avviso sul portale, il Miur ha comunicato che entro il 14 settembre 2017 sarà disponibile l'applicazione della [Carta del docente](#) per il 2017/2018. Fino a tale data, i docenti e gli esercenti non potranno accedere all'applicazione. Gli importi delle somme non spese e dei buoni prenotati e non validati verranno attribuiti al residuo dell'anno scolastico 2016/2017 come già specificato nel precedente [avviso di sospensione](#) dal primo settembre 2017.

Ricordiamo che per accedere alla carta del docente è necessario essere in possesso di una identità digitale (SPID). Qui la nostra [scheda](#) illustrativa per l'accesso e l'utilizzo della carta del docente.

10 La nostra guida per i supplenti della scuola dalle graduatorie provinciali

I riferimenti normativi, gli adempimenti e le informazioni utili per il personale precario. A breve la guida per le supplenze dalle graduatorie di istituto.

01/09/2017

Abbiamo realizzato un [opuscolo informativo](#) per i **docenti** gli educatori e gli **ATA** (collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e tecnici, cuochi, guardarobieri e infermieri) che sono **inclusi nelle graduatorie provinciali** e sono interessati alla stipula dei contratti a tempo determinato annuali o fino al termine delle attività didattiche.

Si tratta di una **guida per districarsi nelle maglie della burocrazia**, conoscendo i propri diritti, gli adempimenti necessari e tutte le altre informazioni utili per affrontare al meglio le operazioni di nomina a livello provinciale. Vedi anche la [guida per docenti e ATA neo-assunti in ruolo](#).

Nei prossimi giorni pubblicheremo anche alcune indicazioni utili per le supplenze conferite dalle graduatorie di istituto, intanto rimandiamo alla annuale [circolare sulle supplenze](#).

[opuscolo flc cgil per docenti educatori e ata supplenti della scuola a s 2017 2018](#)

11 I servizi e le prestazioni INPS (ex INPDAP ed ex ENAM) per i dipendenti pubblici

Alcune indicazioni su come richiedere l'accesso alle varie opportunità.

28/08/2017

Per i dipendenti pubblici (ex INPDAP) e per i gli iscritti all'ex ENAM (ente di assistenza magistrale per la scuola primaria e dell'infanzia), l'INPS ha mantenuto attive, attraverso il [Fondo della gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali](#), alcune iniziative di sostegno al reddito e di agevolazione alla formazione già previste dai due enti.

Le prestazioni ex INPDAP sono finanziate con le quote del fondo credito (0,35%) presente tra le trattenute previdenziali e assistenziali. Quelle ex ENAM sono finanziate dalla trattenuta ENAM (0,8%) prevista obbligatoriamente per i docenti della scuola primaria e dell'infanzia.

Elenchiamo di seguito alcuni tra i principali servizi e prestazioni previsti. Sul sito [INPS](#) è comunque possibile verificare ulteriori iniziative che dovessero essere attivate.

Credito: mutui e prestiti

[Richiedere la concessione di un mutuo ipotecario](#) (dipendenti pubblici)

[Richiedere un piccolo prestito](#) (dipendenti pubblici)

[Richiedere un piccolo prestito agli iscritti d'ufficio alla Gestione Assistenza Magistrale](#) (ex ENAM)

[Contributo straordinario a iscritti Gestione Assistenza Magistrale](#) (ex ENAM)

Diritto allo studio e alla formazione

[Sostegno per la formazione scolastica dei dipendenti, dei figli e degli orfani](#) (dipendenti pubblici)

[Erogazione assegni di frequenza per figli e orfani di iscritti alla Gestione Assistenza Magistrale](#) (ex ENAM)

Altri servizi

[Assistenza domiciliare per pensionati e familiari](#) (dipendenti pubblici)

[Contributo per spese sanitarie per iscritti alla Gestione Assistenza Magistrale](#) (ex ENAM)

[Ospitalità presso "Case del maestro" per iscritti Gestione Assistenza Magistrale](#) (ex ENAM)

Tutti i bandi riservati ai dipendenti pubblici sono pubblicati nella sezione: [Concorsi welfare, assistenza e mutualità](#).

12 Calendario scolastico 2017/2018: inizio della scuola, vacanze scolastiche e ponti

Il calendario del prossimo anno scolastico per tutte le Regioni con la data del primo giorno di scuola, i ponti e le vacanze di Natale, Pasqua e Carnevale.

28/08/2017

Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato l'[Ordinanza Ministeriale n. 533 dell'1 agosto 2017](#), che riporta il calendario delle festività e degli esami di Stato di I e II grado per l'anno scolastico 2017/2018.

La data del primo e dell'ultimo giorno di scuola e i giorni di chiusura per le vacanze scolastiche vengono decisi dalle diverse Regioni, che nei mesi scorsi hanno pubblicato i rispettivi **calendari scolastici 2017/2018**.

Chi lavora nella scuola, gli studenti e i loro genitori possono quindi già scoprire non solo l'**inizio delle lezioni**, ma anche quando finirà e in quali giorni ci saranno le vacanze di Natale e quelle di Pasqua.

[Calendari scolastici 2017/2018](#)

Più in basso i **giorni di festa nazionale**, in cui tutte le scuole sono chiuse. Ricordiamo che di solito ogni scuola può decidere di aggiungere uno o due giorni di vacanza durante l'anno, che si sommano ai giorni di chiusura stabiliti dalla singola Regione.

Inoltre, ricordiamo anche che la **chiusura delle scuole dell'infanzia** è prevista per il 30 giugno 2018 in tutte le Regioni salvo che in Lombardia, Veneto e nella provincia autonoma di Trento dove termina il 29 giugno.

Calendario delle festività:

tutte le domeniche
1 novembre (festa di tutti i Santi)
8 dicembre (Immacolata concezione)
25 e 26 dicembre (Natale e Santo Stefano)
1 gennaio (Capodanno)
6 gennaio (Epifania)
1 e 2 aprile (Pasqua e Lunedì dell'Angelo)
25 aprile (anniversario della Liberazione)
1 maggio (festa del lavoro)
2 giugno (festa della Repubblica)
la festa del Santo Patrono

L'inizio e termine delle lezioni, nonché le ulteriori sospensioni sono determinate dalle singole Regioni:

Regione	Inizio delle lezioni	Fine delle lezioni	Vacanze di Natale	Vacanze di Pasqua
Toscana	15/9/2017	9/6/2018	24/12/2017 5/1/2018	29/3/2018 3/4/2018

13 Applicazione della legge sull'obbligo vaccinale: dal MIUR la seconda circolare

I bambini iscritti alla scuola dell'infanzia se non vaccinati non potranno frequentare. Per la FLC CGIL una scelta in contrasto con i principi costituzionali.

02/09/2017

Con una [circolare congiunta pubblicata il 1° settembre](#), il MIUR e il Ministero della Salute hanno fornito **ulteriori precisazioni** sull'applicazione della legge in materia di obblighi vaccinali nella fase transitoria. Leggi il [comunicato](#) di Francesco Sinopoli, Segretario generale FLC CGIL.

Come sempre accade quando si tenta di correggere scelte basate su valutazioni frettolose e superficiali, il rimedio risulta sempre peggiore dei mali: i due Ministeri, anziché escludere l'anno scolastico 2017/2018 dagli effetti della legge, hanno invece chiarito che **per i bambini iscritti per la prima volta alla scuola dell'infanzia e per quelli già frequentanti dagli anni precedenti, la mancata presentazione entro l'11 settembre della documentazione attestante l'adempimento degli obblighi di vaccinazione provocherà l'impossibilità di frequentare.**

Si tratta di indicazioni che vanno nella direzione opposta a quella, [auspicata dal nostro sindacato](#), della non discriminazione e del rispetto del diritto allo studio dei bambini della scuola dell'infanzia.

Tutto questo mentre si stanno firmando in quasi tutte le regioni specifici **Accordi tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale** per la semplificazione delle procedure e in molti di essi si prevede che, nelle more della regolarizzazione della documentazione, **anche i bambini non vaccinati possano frequentare la scuola dell'infanzia.**

Si tratta di **contraddizioni** che non sarà facile gestire e che provocheranno **enormi difficoltà** alle scuole e ai dirigenti scolastici nel rapporto diretto con famiglie e bambini.

La legge sull'obbligatorietà della vaccinazione si pone **finalità di salute pubblica** che produrranno i loro **effetti nel lungo periodo**, nel nostro Paese non ci sono attualmente condizioni di emergenza sanitaria tali da giustificare una **disposizione così drastica e penalizzante per il sistema educativo.**

Ci auguriamo che una più attenta valutazione delle **prevedibili conseguenze** delle scelte effettuate induca il MIUR e il Ministero della Salute a rivedere per tempo le loro decisioni, assicurando all'avvio dell'anno scolastico **le necessarie condizioni di certezza e serenità per tutti i bambini.**

Si rafforza la nostra convinzione che le disposizioni previste dalla legge violino il diritto costituzionale all'istruzione. Stiamo predisponendo gli strumenti a tutela delle responsabilità dei dirigenti scolastici e dei diritti delle famiglie.

Con un **comunicato unitario** emanato al termine di un incontro che si è svolto al MIUR il giorno 31 agosto sul tema vaccinazioni FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola RUA e SNALS Confsal hanno formulato **osservazioni critiche e proposte, rimaste purtroppo inascoltate.**

O b b l i g h i v a c c i n a l i . I n c o n t r o M i u r s i n d a c a t i **La fase transitoria deve garantire il diritto all'istruzione**

Le scriventi organizzazioni sindacali della scuola, a conclusione dell'incontro sulla applicazione delle norme introdotte dalla vaccinazione obbligatoria che si è tenuto al MIUR oggi 31 agosto, confermano il loro giudizio negativo, a partire dalle modalità applicative previste per la fase transitoria.

Queste le ragioni:

Si discriminano i bambini della scuola dell'infanzia a cui viene impedita la frequenza prima della presentazione di una qualsiasi attestazione inerente l'obbligo, anche se già frequentanti anni di scuola successivi al primo

Si espongono i dirigenti scolastici a inevitabili contenziosi

Si sottopongono le segreterie scolastiche, già fortemente penalizzate dall'impossibilità di sostituire gli assenti, ad un carico ulteriore di lavoro dovuto alla necessità di acquisire e controllare in pochi giorni centinaia di autocertificazioni, attestazioni delle ASL, certificazioni mediche attestanti le motivazioni di mancate vaccinazioni.

Alle rigide scadenze previste per la gestione della fase transitoria si aggiungono quelle del passaggio alla messa a regime della norma che provocheranno un intreccio non facilmente gestibile di procedure dalle scuole che hanno ben altri compiti da svolgere e obiettivi da conseguire.

Basta con gli interventi a gamba tesa sulla scuola!

Le scriventi organizzazioni sindacali hanno proposto una fase transitoria che riconosca e sostenga gli Accordi stipulati in queste settimane tra le Regioni e gli Uffici Scolastici Regionali, al fine di assicurare omogeneità di trattamento sul territorio nazionale e certezza delle procedure.

In tal modo sarà possibile individuare soluzioni di maggiore funzionalità che, attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del patto formativo, fatto salvo il principio generale di tutela della salute pubblica potranno garantire il diritto costituzionale all'istruzione dei bambini.

Roma, 31 agosto 2017